



Federazione Regionale USB Liguria

ATP - IL PIANO INDUSTRIALE NON E' UN ESERCIZIO SEMANTICO - NO ALLE CONVOCAZIONI SEPARATE



Genova, 29/05/2017

29/05/2017

Il piano industriale non è un esercizio semantico

fatto da barattieri e ipocriti seguaci di malacoda !

Taciti, soli, senza compagnia n'andavam l'un dinanzi e l'altro dopo, come frati minor vanno per via.

Il 19 dicembre 2016 le ooss cgil cisl uil faisa ugl USB, hanno stipulato in prefettura un accordo con l'azienda che deve presentare un piano industriale da mettere a confronto con le ooss firmatarie di tale accordo.

Prima di proseguire cerchiamo di capire cosa è e di cosa è fatto un piano industriale (o business plan come oggi più segnatamente viene definito) perché pare che qualcuno non lo sappia o faccia finta di non saperlo.

Per semplificare a solo titolo di esempio esponiamo uno specchietto preso da Wikipedia così

tutti possono farsene una idea

prendiamo il punto 4

Struttura e management

- Valutazione delle risorse umane, della struttura societaria ed organizzativa con l'assegnazione dei compiti e dei ruoli per il raggiungimento dei risultati prefissati

Comprensione dell'adeguatezza delle risorse disponibili ed analisi per assicurarsi la necessaria forza di lavoro e di know-how interna o esterna all'azienda

Appare chiaramente che parlare dei turni, dell'organizzazione del lavoro, della pianta organica ecc è materia dell'impegno preso il 19/12/2016.

L'azienda ancora una volta ha dimostrato invece ai lavoratori la SUA inaffidabilità.

Firma un impegno dal prefetto per affrontare i problemi CON TUTTE LE OO.SS. e poi convoca e discute con solo una parte di esse ! (la citazione Dantesca non è casuale)

Forse l'azienda intende trattare gli argomenti a pezzetti, solo con chi gli conviene, con la chiara intenzione di dividere i lavoratori e purtroppo le OO.SS. OLTRAGGIANDO LA RICHIESTA DI UNITA' DEI LAVORATORI DI ATP CHE PORTO' AD APPROVARE L'ACCORDO DEL 19 DICEMBRE 2016 ALL'UNANIMITA'

USB non lo permetterà !

Barattieri e ipocriti saranno condannati dai lavoratori che sono stufo di essere presi in giro !